



*Terza stagione ufficiale del teatro comunale, grandi nomi e produzioni di alta qualità. Sul palcoscenico
Nicola Piovani, Marina Senesi, Edoardo Siravo, Amanda Sandrelli, Gennaro Cannavacciuolo*

Teatro Ramarini: il grande spettacolo continua

S'alza il sipario sulla terza stagione ufficiale del Teatro comunale "Francesco Ramarini".

Allestita dall'Assessorato alla Cultura e dalla Fondazione Culturale di Monterotondo in collaborazione con l'ATCL, l'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, la rassegna di quest'anno punta a consolidare, per prestigio degli artisti in cartellone e per la qualità delle produzioni artistiche proposte, lo straordinario successo di pubblico e di critica riscosso in occasione delle prime due stagioni ufficiali, quella dello scorso anno e quella del 2015-2016, la prima dall'acquisizione e dalla ristrutturazione completa della teatro da parte del Comune.

Sostenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e dalla Regione Lazio, la stagione teatrale si articola in sei spettacoli (vedi scheda allegata al comunicato ndr):

1 dicembre 2017: "DOPPIO TAGLIO", teatro civile, con **Marina Senesi**.

9 dicembre 2017: "LA MUSICA È PERICOLOSA", recital/spettacolo, con **Nicola Piovani**.

5 gennaio 2018: "L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA E ALTRI STRANI CASI", dramma, con **Edoardo Siravo**.

20 gennaio 2018: "VIVO IN UNA GIUNGLA, DORMO SULLE SPINE", teatro civile, con **Amanda Sandrelli**.

24 febbraio 2018: "APPUNTAMENTO AL BUIO", musical.

17 marzo 2018: "VOLARE. CONCERTO A DOMENICO MODUGNO", recital/spettacolo, con **Gennaro Cannavacciuolo**.

La vendita degli **abbonamenti** (6 spettacoli a **105 €**) inizierà **martedì 7 novembre** (ore 10.00-13.00) presso il **botteghino** allestito nel foyer del teatro in via Ugo Bassi, per proseguire poi tutti i **giovedì** (ore 16.00-19.00) e **sabato** (ore 10.00-13.00).

La **vendita dei biglietti singoli** inizierà **martedì 28 novembre** e proseguirà, fino ad esaurimento, anche nei giorni di giovedì e sabato negli stessi orari indicati per la vendita degli abbonamenti. Il costo dei singoli biglietti è di **20 €** ad eccezione dello spettacolo di Nicola Piovani (in programma sabato 9 Dicembre) il cui costo è di **45 €**. Gli **abbonamenti e i biglietti** sono **cedibili a terzi ma non rimborsabili**. Info: 06.909.64.221.

*«La stagione ufficiale del teatro Ramarini - dichiara l'assessore alla Cultura **Riccardo Varone** - è ormai un appuntamento consolidato, prestigioso, atteso, che spicca per qualità delle proposte artistiche ben oltre i nostri confini territoriali. Anche quest'anno, infatti, saranno grandi artisti a calcare il nostro palcoscenico: dal premio Oscar Nicola Piovani ad Amanda Sandrelli, da Marina Senesi a Edoardo Siravo e Gennaro Cannavacciuolo. Artisti e spettacoli che non vediamo l'ora di poter applaudire insieme ai tanti spettatori e alle tante spettatrici che, ne sono certo, confermeranno anche quest'anno lo straordinario successo di pubblico registrato in occasione delle prime due stagioni ufficiali. Oltre a tutti i nostri partner, gli artisti, gli spettatori, le maestranze che lavoreranno alla stagione, ringrazio con particolare calore il direttore, il personale e il Consiglio d'amministrazione della fondazione ICM, che da tempo, con impegno e grande professionalità, hanno lavorato e continueranno a lavorare affinché i risultati della stagione siano all'altezza dello sforzo profuso in termini gestionali, organizzativi e d'indirizzo artistico-culturale».*

*«Il teatro Ramarini - afferma il sindaco **Alessandri** - è, nell'ambito delle strutture teatrali di proprietà e di gestione pubblica, un'eccellenza assoluta a livello regionale. Questo sia in termini di qualità delle proposte artistiche, e anche questa terza stagione ufficiale lo conferma benissimo, sia sotto il profilo della gestione economica, come il bilancio e i suoi conti in attivo dimostrano. Un esempio di gestione virtuosa, quindi, che caratterizza del resto tutto il comparto delle strutture culturali di cui fanno parte anche la Biblioteca e i Musei, che sostanzia e riempie di contenuto la vocazione di Monterotondo a città della cultura e di cui è doveroso dare atto all'Assessorato alla Cultura e alla Fondazione ICM».*